

Codice DB1513

D.D. 30 gennaio 2014, n. 53

L.R.28/07, art.21. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa biennale tra Regione Piemonte, Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Citta' di Torino relativo al progetto "La schiena va a scuola" a.s.2013/2014 e 2014/2015.

Vista la legge regionale 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", all'art.21 prevede che la Regione Piemonte destini specifici stanziamenti di risorse per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

considerato che la Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche regionali in materia di istruzione, promuove iniziative in ambito scolastico rivolte alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse;

preso atto che tra le suddette tematiche, quella della promozione dell'educazione alla salute, risulta attualmente di particolare interesse per la fascia di età della scuola dell'obbligo;

vista la D.G.R. n. 6-2497 del 3 agosto 2011, con la quale è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione Piemonte Assessorato all'Istruzione, Sport e Turismo e Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità con l'Ufficio Regionale scolastico per il Piemonte (sottoscritto il 29/09/2011), per la realizzazione di attività di promozione e di educazione alla salute nelle scuole, per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- individuazione dei bisogni
- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- sensibilizzazione dei rispettivi operatori, anche in forma integrata
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici
- diffusione congiunta delle iniziative intraprese.

visto il progetto dell'Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.FI.) "La schiena va a scuola", finalizzato all'attuazione di interventi di prevenzione del mal di schiena in un campione di alunni della classi prime delle scuole secondarie di primo grado del Piemonte realizzato nell'anno scolastico 2012/2013 in relazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa fra Regione Piemonte Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino (determinazione n. 211 del 6/05/2013) che prevedeva la possibilità di rinnovo;

ritenuto che il percorso partecipato descritto al punto precedente sia in linea con l'asse di attuazione dell'offerta formativa scolastica inerente alla promozione di corretti stili di vita, in cui, accanto all'attività motoria e sportiva, deve trovare adeguato spazio anche l'attenzione alle problematiche posturali e all'ergonomia del lavoro scolastico;

valutato il progetto "La schiena va a scuola" particolarmente coerente con gli obiettivi definiti dal citato protocollo per la realizzazione di attività di promozione e di educazione alla salute nelle scuole come si evince dai risultati delle attività svolte lo scorso anno scolastico ;

vista la richiesta da parte dell'Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta pervenuta presso gli uffici regionali del Settore Istruzione, con cui si richiede formalmente il rinnovo del protocollo d'intesa sopra citato (nostro prot. n. 48286 del 30/10/2013);

al fine di dare continuità alle attività sopra descritte, si intende approvare a firma congiunta fra Direzione all'Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e la Direzione Sanità della Regione Piemonte, Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Città di Torino lo schema di protocollo d'intesa relativo al progetto "La schiena va a scuola" gli a.s. 2013/2014 e 2014/2015, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante;

considerato che a i sensi dell'art.4 punto 3 la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, sostiene l'erogazione dei premi del concorso legato all'iniziativa "La schiena va a scuola" per una spesa pari a euro 1.500,00;

considerato che al termine delle attività realizzate dall'Associazione Fisioterapisti negli a.s.2013/2014 e 2014/2015 , dovrà far pervenire al Settore Istruzione una comunicazione ufficiale con l'elenco delle scuole vincitrici del concorso di cui sopra;

alla spesa complessiva di Euro 1.500,00 a favore delle scuole che verranno individuate si farà fronte con l'impegno di cui al capitolo 170984 del bilancio regionale 2014 previa verifica della relativa disponibilità;

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. 165/2011 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001;

visto l'art.17 lett. G) della L.R. n.23/2008;

vista la L.R. 23/2013

in conformità con gli indirizzi espressi dal piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014, approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011

determina

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Direzione Sanità, Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Città di Torino relativo al progetto "La schiena va a scuola";

- di prendere atto che la spesa per tali attività riferite agli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 (Euro 1.500,00 sia per l'anno 2014 che per il 2015) avrà copertura nel limite delle risorse disponibili sugli stanziamenti di cui all'UPB DB15131 cap. 170984 del bilancio.

Il presente protocollo d'intesa ha durata dalla data di sottoscrizione con scadenza a fine anno scolastico 2014/2015.

La presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi per la Direzione Sanità, in quanto l'attività del personale fisioterapista dipendente del servizio sanitario pubblico sarà svolta durante l'orario di servizio.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Direzione Sanità

Città di Torino
Assessorato Sport

<p style="text-align: center;">PROGETTO "LA SCHIENA VA A SCUOLA" a.s. 2013/2014 e 2014/2015</p>

- VISTO** il progetto dell'Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.FI.) "La schiena va a scuola", finalizzato all'attuazione di interventi di prevenzione del mal di schiena in un campione di alunni della classi prime delle scuole secondarie di primo grado del Piemonte ;
- VISTI** il programma "Guadagnare salute: rendere facile le scelte salutari", promosso dal Ministero della Salute, e il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del MIUR, dove è chiaramente indicato che la scuola deve rappresentare l'ambiente di elezione in cui definire strategie e programmi di intervento orientati all'educazione e alla promozione della salute;
- CONSIDERATO** il percorso partecipato descritto in premessa in linea con l'asse di attuazione dell'offerta formativa scolastica inerente alla promozione di corretti stili di vita, in cui, accanto all'attività motoria e sportiva, deve trovare adeguato spazio anche l'attenzione alle problematiche posturali e all'ergonomia del lavoro scolastico;
- VISTA** l'esigenza di definire i dettagli della collaborazione con l'A.I.FI. Piemonte Valle d'Aosta, per potere concludere con una festa regionale il progetto già avviato per l'anno scolastico 2013/2014 e per studiare le forme di implementazione futura dell'iniziativa per l'a.s. 2014/2015;
- CONSIDERATO** che il presente accordo trova coerenza nel piano di attuazione congiunto interistituzionale regolato dal protocollo di intesa tra l'USR Piemonte e l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità.

**Premesso che la Direzione Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:**

- ritiene necessario definire strategie e programmi di intervento orientati all'educazione e alla promozione della salute, in sinergia con quanto previsto per l'attuazione dei progetti di valorizzazione dell'Educazione motoria e sportiva;
- sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa scolastica con proposte mirate alla promozione di corretti stili di vita, in cui, accanto all'attività motoria e sportiva, deve trovare adeguato spazio anche l'attenzione alle problematiche posturali e all'ergonomia del lavoro scolastico;
- crede nella progettazione interistituzionale come migliore garanzia di successo e di razionalizzazione delle risorse;
- è disponibile a coordinare la realizzazione dei contenuti del presente Protocollo di Intesa, verificandone la sua ottemperanza.

Premesso che l'AIFI

Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta:

si propone, oltre che di rappresentare e tutelare i fisioterapisti, di coniugare gli interessi di natura professionale e scientifica ai bisogni della comunità;

dichiara nel proprio Statuto: " definire mantenere e promuovere standard e linee guida per l'esercizio professionale ai fini del miglioramento continuo dello stato di salute e del benessere della collettività collaborando con le associazioni dei cittadini per la tutela della salute";

crede nella progettazione interistituzionale come migliore garanzia di successo.

Premesso che la Regione Piemonte

Direzione Istruzione, Sport e Turismo

Promuove il miglioramento dell'offerta formativa e supporta progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, così come previsto dal piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa della L. R 28/2007

Premesso che la Regione Piemonte

Direzione Sanità:

ha, tra i propri compiti istituzionali, quello di promuovere la prevenzione delle malattie, in tutti gli ambienti di vita, attraverso le risorse a tal fine dedicate, delle Aziende Sanitarie Regionali,

Premesso che la Città di Torino

Assessorato allo Sport:

- si avvale di rapporti di collaborazione consolidati con l'Università agli Studi di Torino con le Federazioni, le Associazioni, gli Enti operanti sul territorio in ambito sportivo, attraverso cui attivare sinergie utili a migliorare gli interventi progettati dalla Città e a sviluppare strategie coerenti con le finalità educative delle Istituzioni scolastiche;
- da anni ormai l'Assessorato allo Sport, propone alle scuole cittadine progetti mirati alla tutela della salute dei bambini in età scolare con l'obiettivo di progettare interventi educativi finalizzati non solo alla sperimentazione di attività motorie e sportive, ma anche all'apprendimento di corretti stili di vita, nella piena espressione delle proprie attitudini e nel rispetto degli altri;
- la Città si è sempre impegnata a favorire la socializzazione tra classi di Istituti scolastici diversi anche attraverso l'organizzazione di momenti di festa conclusivi delle attività, agevolando a tal fine l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi cittadini;
- già dal 1986 l'Assessorato allo Sport ha stipulato un protocollo d'intesa con il Provveditorato agli Studi della Provincia di Torino con cui si è assunta l'onere di avviare gli alunni della prima media ad un controllo specialistico che rappresenti la prima documentazione dello sviluppo e dell'idoneità sportiva del soggetto e quindi il riferimento di base per tutti gli accertamenti che dovranno seguire nella vita sportiva (e lavorativa), permettendo il monitoraggio e il controllo della popolazione torinese, fornendo una quantità di dati scientifici importanti;
- considerato che l'Assessorato allo Sport intende proseguire nel rafforzare il proprio impegno in attività di collaborazione con istituzioni, enti, associazioni, ecc. attivi nel campo del monitoraggio e della prevenzione di patologie che possano precludere le attività sportive giovanili
- Torino nel 2015 sarà Capitale dello Sport nell'anno 2015: questo percorso porterà Torino ad essere protagonista di una ricca stagione di corsi, gare, manifestazioni, eventi, convegni e dibattiti che avranno al centro lo sport e le sue diverse articolazioni, per coinvolgere la città intera, per rafforzare l'intero sistema sportivo cittadino e per realizzare un grande progetto culturale sullo sport veicolando i temi ed i valori del Libro Bianco dello Sport della Commissione Europea.

Tutto ciò premesso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Associazione Italiana Fisioterapisti Piemonte Valle d'Aosta, la Regione Piemonte Assessorato Istruzione, Turismo e Sport e Assessorato Tutela della Salute e Sanità e la Città di Torino Assessorato allo Sport

ESPRIMONO IL CONSENSO SU QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 – FINALITA'

1. Il presente Protocollo di Intesa intende proseguire un percorso amministrativo, tra tutti i Soggetti aderenti, utile a realizzare il progetto "La schiena va a scuola" per gli a.s. 2013/2014 e 2014/2015. Il numero dei plessi scolastici che saranno coinvolti e' subordinato alla disponibilità finanziaria degli Enti sottoscrittori. Lo scopo del progetto è quello di garantire alle Istituzioni Scolastiche coinvolte il supporto tecnico di formatori AIFI, secondo le modalità organizzative generali più sotto delineate.
2. Il progetto si connota principalmente per la sua valenza educativa mirata a far acquisire corretti stili di vita, focalizzando l'attenzione sulla prevenzione delle problematiche posturali e sulla conoscenza e applicazione dei principi dell'ergonomia del lavoro scolastico.

ART. 3 – MODALITA'

1. Al fine di promuovere l'attività progettuale, di concerto tra gli enti firmatari, è istituito il Comitato Organizzatore così composto:
 - A. il Direttore Generale dell'USR Piemonte che convoca, presiede e coordina le sedute (o suo delegato);
 - B. i Dirigenti degli Ambiti Territoriali del Piemonte (o loro delegati);
 - C. il Presidente AIFI Piemonte Valle d'Aosta (o suo delegato);
 - D. Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte (o suo delegato)
 - E. Il Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte (o suo delegato);
 - F. l'Assessore allo Sport della Città di Torino (o suo delegato);
2. Per la realizzazione del progetto è istituito un Comitato Esecutivo formato da un referente tecnico per ogni ente firmatario. L'USR Piemonte sarà rappresentato dalla Conferenza dei Coordinatori di Educazione Fisica e Sportiva. In relazione a specifiche esigenze potrà essere concordato il coinvolgimento di altre figure professionali in qualità di esperti.

3. Il C.O., che ha sede e Segreteria a Torino, presso gli uffici della Direzione Generale dell'USR Piemonte, ha le seguenti funzioni:
- progettare la prosecuzione del Progetto, qui indicato in forma generale, in modo puntuale e specifico;
 - individuare e coordinare il percorso metodologico e didattico, nonché organizzare, verificare e monitorare le attività pertinenti;
 - individuare il percorso formativo – informativo;
 - prevedere un formale e riconosciuto ruolo dei Coordinatori di Educazione fisica nello svolgimento dell'attività di raccordo e di coordinamento dei formatori AIFI sul territorio delle singole province;
 - predisporre un piano per il monitoraggio permanente del contributo apportato dall'attività oggetto del presente accordo in termini di benefici, avvalendosi anche di soggetti qualificati presenti sul territorio;
 - progettare giornate di studio sull'esperienza progettuale, per evidenziare i risultati raggiunti, gli elementi di criticità e i margini di miglioramento al fine di impostare le azioni future.

ART. 4 – FUNZIONI

1. L'USR Piemonte si impegna a:

- coordinare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del progetto;
- divulgare a livello regionale il progetto "La schiena va a scuola", tramite i Dirigenti degli Ambiti Territoriali del Piemonte e a promuovere la partecipazione delle scuole coinvolgendo la Conferenza dei Coordinatori EFS;
- coordinare il rapporto con gli Ambiti Territoriali al fine di rendere il progetto quanto più aderente alle finalità generali ed ai vari contesti;
- dare visibilità sul sito regionale e su quelli territoriali a tutte le iniziative dedicate del progetto;
- prendere parte alla Commissione di valutazione dei lavori prodotti per il Concorso poster;
- promuovere la partecipazione delle scuole all'evento conclusivo in cui saranno divulgati i risultati del monitoraggio e avrà luogo la premiazione del Concorso.

2. L' A.I.FI Piemonte Valle d'Aosta si impegna a:

- supportare economicamente le attività nelle scuole, garantendo un numero sufficiente di Fisioterapisti formatori;
- dare continuità al progetto negli anni, compatibilmente con le risorse disponibili;
- prevedere la formazione di personale idoneo, prima dell'avvio delle attività nelle scuole, secondo un programma che sarà concordato, per la parte educativa scolastica, con l'USR Piemonte, in coerenza con quanto contenuto nelle indicazioni nazionali per il Curricolo per il primo ciclo di istruzione;
- condividere i contenuti dei materiali previsti dal progetto: questionari e opuscoli informativi;
- fornire costantemente informazioni sull'andamento del progetto, concordando le variazioni al programma delle attività che dovessero rendersi necessarie per fattori imprevisti;

- costituire la Commissione di valutazione dei lavori prodotti dalle scuole, prevedendo al suo interno almeno un rappresentante per ente firmatario;
- organizzare l'evento conclusivo fornendo i risultati del monitoraggio.

3. La Regione Piemonte, Direzione Istruzione , Formazione Professionale e Lavoro, si impegna a:

- promuovere il Progetto attraverso i canali informativi solitamente utilizzati
- individuare una persona di riferimento per seguire l'andamento del progetto
- sostenere l'erogazione dei premi del concorso legato all'iniziativa "La schiena va a scuola" per una spesa pari a Euro 1.500,00 per ogni anno scolastico, subordinatamente la disponibilità di bilancio.

4. La Regione Piemonte, Direzione Sanità, si impegna a:

- riconosce l'iniziativa "La schiena va a scuola" fra i progetti di prevenzione regionale
- promuovere il Progetto attraverso i canali informativi solitamente utilizzati
- individuare una persona di riferimento per seguire l'andamento del progetto
- fare utilizzare il proprio logo nelle comunicazioni ufficiali riguardanti il progetto e concordate preventivamente
- dall'anno accademico 2013-2014 e 2014-2015 concedere un distaccamento pari a 8 ore dall'attività lavorativa al personale fisioterapista dipendente del Servizio Sanitario Pubblico per effettuare gli incontri nelle scuole. Il numero massimo dei fisioterapisti che potranno avvalersi del distaccamento risulta pari a 30.

5. La Città di Torino, Assessorato allo Sport, si impegna a:

- Fornire idonea struttura del Comune di Torino per la giornata della festa conclusiva del progetto (compresi i servizi accessori utili al corretto svolgimento della stessa);
- Dare visibilità sui propri canali comunicativi al progetto;
- Individuare una persona di riferimento per seguire l'andamento del progetto.
- Fare utilizzare il proprio logo nelle comunicazioni ufficiali riguardanti il progetto e concordate preventivamente.

ART. 5 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Gli enti firmatari che intendano predisporre forme di comunicazione e di promozione dell'iniziativa sono tenuti a sottoporre all'esame degli altri enti i materiali progettati, prima di procedere alla produzione e diffusione. Le parti si impegnano a inserire i marchi di tutti gli enti firmatari nei propri materiali illustrativi del progetto che è oggetto del presente protocollo, previa verifica del loro corretto uso da parte dei rispettivi titolari e comunque in stretta osservanza delle istruzioni reciprocamente fornite. Le parti si danno infine reciproco atto che i marchi restano di esclusiva proprietà degli enti titolari e che non saranno comunque utilizzati per altri scopi oltre a

quelli precisati dal protocollo d'intesa e comunque non oltre i termini previsti dallo stesso.

ART. 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di Intesa è valido fino al termine dell'anno scolastico 2014/2015.

Il presente Protocollo di Intesa potrà essere modificato, prima del termine di scadenza, per sopravvenienza di norme o per determinazione congiunta delle parti.

Torino _____

DIRETTORE GENERALE USR PIEMONTE	Giuliana Pupazzoni
PRESIDENTE AIFI PIEMONTE VALLE D'AOSTA	Marco Trucco
DIRETTORE DELL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE	Paola Casagrande
DIRETTORE DELLA SANITA' REGIONE PIEMONTE	Sergio Morgagni
ASSESSORE ALLO SPORT CITTA' DI TORINO	Stefano Gallo